



COMUNE DI EMPOLI

BANDO 2022 EROGAZIONE DI INCENTIVI PER LA SOSTITUZIONE/ADEGUAMENTO DI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE INVERNALE AD USO CIVILE CON IMPIANTI AD ELEVATA EFFICIENZA ENERGETICA E A RIDOTTE EMISSIONI IN ATMOSFERA O CON POMPE DI CALORE

Il Comune di Empoli intende promuovere la riduzione del consumo di energia e della emissione di gas inquinanti e climalteranti, in attuazione degli obiettivi individuati dall'Articolo 13 della L.R. 97 del 29 Dicembre 2020, che prevede contributi per la sostituzione o l'eventuale l'adeguamento di impianti di climatizzazione invernale ad uso civile con impianti ad elevata efficienza energetica e a ridotte emissioni in atmosfera o con pompe di calore.

ART. 1 – DESTINATARI DEL CONTRIBUTO

Sempre nel rispetto di tutti i criteri fissati negli articoli del presente bando, sono ammesse al contributo le persone fisiche responsabili dell'impianto a titolo di occupazione, proprietà o amministrazione, ai sensi del punto 42 dell'Allegato A del D.Lgs. 192 del 19/08/2005 e s.m.i., che:

- Richiedano il contributo per la sostituzione di un impianto di climatizzazione ad uso civile, collocato presso l'abitazione principale del responsabile dell'impianto come sopra definito, con vetustà superiore a 15 anni, attestata da apposita documentazione tecnica;
- Abbiano diritto ad accedere ai bonus sociali per la fornitura dell'energia elettrica e del gas naturale ai sensi dell'art. 57-bis comma 5 del decreto-legge 26 ottobre 2019, n.124 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 252 del 26 ottobre 2019), coordinato con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157 recante: «Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili», e quindi, alternativamente:
 - abbiano livelli di ISEE non superiore a 8.265,00 euro;
 - abbiano almeno 4 figli a carico (famiglia numerosa) e valore ISEE non superiore a 20.000 euro;
 - siano titolari di reddito di cittadinanza o pensione di cittadinanza.

I beneficiari del contributo non devono aver ricevuto altri contributi pubblici di enti locali per lo stesso impianto, né altre tipologie di incentivi statali, quali ad esempio le detrazioni fiscali e il conto termico.

In alternativa alla presentazione personale, la domanda di contributo può essere presentata anche dalle società individuate dai comuni ai sensi dell'art. 6 comma 1 della Legge Regionale n. 77/1998, quali soggetti esercitanti le funzioni attinenti al recupero, alla manutenzione e alla gestione amministrativa del patrimonio destinato all'ERP, dietro delega delle persone fisiche di cui al primo comma del presente articolo residenti in alloggi di residenza pubblica.

Art. 2 – INTERVENTI E COSTI AMMESSI AL CONTRIBUTO

Sono ammessi a finanziamento i seguenti interventi sui seguenti impianti a servizio di unità immobiliari destinate a civile abitazione:

- sostituzione di caldaia a gas naturale installata da almeno 15 anni (così come risultante dal libretto di Impianto e dalla scheda generatore dell'impianto termico sul SIERT) con una caldaia a gas con efficienza energetica stagionale per il riscaldamento d'ambiente non inferiore al 90% pari al valore minimo della classe A di prodotto prevista dal Regolamento delegato (UE) n. 811/2013 della CE del 18 febbraio 2013 e a servizio dell'impianto termico individuale per la climatizzazione

invernale con eventuale produzione di acqua calda sanitaria. L'intervento dovrà essere effettuato a regola d'arte, secondo la normativa vigente anche in tema di sicurezza e dovrà essere eseguito da personale abilitato ai sensi del D.M. 37/2008; la potenza nominale del singolo generatore di calore dovrà essere pari o inferiore a 35 Kw ($P_n \leq 35 \text{ kw}$);

- Solo per gli immobili localizzati in aree non metanizzate, sostituzione dell'apparecchio esistente alimentato a combustibile solido, con un generatore di calore a biomassa con classe di prestazione emissiva superiore o uguale alle 4 stelle ai sensi D.M. 186 del Novembre 2017. L'intervento dovrà essere effettuato a regola d'arte, secondo la normativa vigente anche in tema di sicurezza e dovrà essere eseguito da personale abilitato ai sensi del D.M. 37/2008; la potenza nominale del singolo generatore di calore dovrà essere pari o inferiore a 35 kW ($P_n \leq 35 \text{ kw}$);

Sono ammessi a contributo esclusivamente i seguenti costi idoneamente documentati:

- costo della caldaia a servizio dell'impianto termico individuale per la climatizzazione invernale con eventuale produzione di acqua calda sanitaria;
- costo di posa/installazione in opera della caldaia/generatore e di rilascio della dichiarazione di conformità;
- costi di smontaggio e dismissione dell'impianto di climatizzazione invernale esistente, (parziale o totale);
- costo dei dispositivi inerenti il condizionamento chimico della caldaia (sia in riscaldamento che in acqua calda sanitaria);
- costo del sistema di filtrazione ai sensi del paragrafo 6.3.1 della norma UNI 8065:2019.

Sono ammessi a contributo esclusivamente i costi sostenuti **successivamente al 01/01/2021**, adeguatamente motivati ai sensi del successivo articolo 3.

Gli importi ammissibili sono comprensivi di IVA.

Sono esclusi dal contributo tutti gli altri costi inerenti ad accessori, interventi edili, verifiche strumentali connesse all'impianto elettrico, etc.

ART. 3 – DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

La richiesta di contributo dovrà essere presentata alternativamente all'Ufficio Relazione con il Pubblico – Via G. del Papa 41, Empoli (FI) – a mano e nell'orario di ricevimento dal Lunedì al Giovedì dalle ore 08.00 alle ore 18.30, il Venerdì dalle 08.00 alle 13.30 e il Sabato dalle 08.30 alle 12.00 oppure via Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: comune.empoli@postacert.toscana.it, utilizzando i moduli appositamente predisposti (**Allegati A, B, C, D, ed E**).

La documentazione da allegare alla domanda da parte di persone fisiche (**Allegato A**) per poter accedere all'incentivo dovrà comprendere:

- copia fronte-retro del documento d'identità del richiedente, in corso di validità;
- certificazione ISEE del proprio nucleo familiare, in corso di validità;
- fotocopia del libretto di impianto, dove risulti, con riferimento al vecchio generatore:
 - il codice impianto SIERT;
 - la data di installazione;
 - il combustibile utilizzato;
 - l'assolvimento degli interventi manutentivi e degli obblighi di efficienza energetica;
- copia della dichiarazione di conformità del nuovo generatore, comprensiva degli allegati obbligatori ai sensi del D.M. 37/2008;
- copia della scheda tecnica del nuovo generatore in cui è attestata l'etichettatura energetica ai sensi del Regolamento Delegato UE n. 811 del 2013 o, in caso di biomassa nelle ipotesi consentite, certificazione ambientale del nuovo generatore maggiore o uguale a 4 stelle (DM 186/2017);
- dichiarazione comprovante l'avvenuta rottamazione dei prodotti sostituiti/eliminati o copia della documentazione attestante l'avvenuto ritiro dei prodotti sostituiti/eliminati da parte della ditta installatrice o altra documentazione attestante la rottamazione dell'apparecchio/caldaia;
- copia del rapporto di controllo di efficienza energetica inerente la prima accensione del nuovo

- generatore, comprensivo di bollino;
- copia della/e fattura/e o della ricevuta/e fiscale/i debitamente quietanzata/e intestata/e al beneficiario del contributo, datata/e successivamente al 1 gennaio 2021, completa/e di nominativo e codice fiscale del beneficiario del contributo, rilasciata/e da ditta abilitata (regolarmente iscritta alla Camera di Commercio), conforme alle vigenti Leggi fiscali e comprendente l'indicazione del prezzo addebitato per la fornitura e l'installazione della caldaia, nonché di tutti gli altri costi ammissibili a contributo ai sensi dell'articolo 2.
 - Allegato B di cui al successivo Articolo 6;
 - Allegato C, Dichiarazione di assolvimento dell'Imposta di Bollo, da presentare soltanto in caso di presentazione telematica della Domanda di Contributo.

La documentazione da allegare alla domanda da parte della società individuata dai comuni ai sensi dell'art. 6 comma 1 della Legge Regionale n. 77/1998 (**Allegato D**) per poter accedere all'incentivo dovrà comprendere, oltre ai documenti di cui al punto precedente, anche il modulo di delega alla presentazione della domanda dei beneficiari residenti in alloggi di residenza pubblica alla Società di cui art. 6 comma 1 della Legge Regionale n. 77/1998 (**Allegato E**), con la precisazione che la copia della/e fattura/e o della ricevuta/e fiscale/i debitamente quietanzata/e può essere intestata alla Società individuata dai comuni citata, completa/e di nominativo e codice fiscale dell'assegnatario dell'alloggio a cui si riferisce la sostituzione della caldaia.

Il Comune di Empoli, verificata la regolarità della pratica, dopo l'approvazione della graduatoria di merito, liquiderà al richiedente il contributo, mediante mandato di pagamento inviato all'indirizzo del beneficiario.

ART. 4 – VERIFICHE E CONTROLLI RELATIVI ALLE DICHIARAZIONI ED ALLA CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI

Al fine di consentire l'attività di verifica e controllo, il beneficiario del contributo dovrà sottoscrivere una dichiarazione, all'interno dell'Allegato A (Modulo di Domanda) che lo impegni, pena revoca del finanziamento, a garantire l'effettuazione di verifiche e controlli presso l'impianto effettuate da personale della Agenzia Regionale Recupero Risorse SpA per conto della Regione Toscana.

Il Comune di Empoli si accerterà, per il tramite della Regione Toscana, dell'avvenuto accatastamento del nuovo generatore di calore nel Sistema Informativo regionale sull'Efficienza Energetica della Regione Toscana (SIERT).

ART. 5 – CONTRIBUTI E MODALITA' DI LIQUIDAZIONE

La misura del contributo è pari ad Euro 500,00.

Il fondo previsto è pari ad € 28.000,00, di cui € 23.000,00 trasferiti dalla Regione Toscana ed € 5.000,00 reperiti nel Bilancio Comunale.

ART. 6 – RISCOSSIONE DELL'INCENTIVO

L'incentivo potrà essere ritirato dagli aventi diritto, secondo le modalità indicate dagli interessati nel modulo appositamente predisposto (**Allegato B**), ovvero in contanti presso la Tesoreria Comunale – Banca Monte dei Paschi di Siena, Piazza della Vittoria, n. 24, Empoli – oppure mediante bonifico bancario.

Nel caso di errata o illeggibile o incompleta indicazione delle coordinate bancarie per la riscossione mediante accredito sul conto corrente postale o bancario, si provvederà d'ufficio ad effettuare la liquidazione del contributo mediante mandato di pagamento da riscuotere presso la tesoreria comunale.

ART. 7 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

I contributi saranno erogati, a fronte di esplicita richiesta degli interessati, fino ad esaurimento del fondo a disposizione. La priorità delle richieste di incentivo è definita in base a:

- situazione economica del richiedente, con riferimento al valore dell'indicatore risultante dalla certificazione ISEE;
- a parità del requisito di cui sopra, ordine di presentazione della domanda.

L'istruttoria sarà curata dai competenti uffici comunali che provvederanno ad attribuire agli aventi titolo i

contributi che saranno liquidati con apposita determinazione dirigenziale, a seguito di approvazione della relativa graduatoria, che acquisterà efficacia dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune. L'amministrazione, in occasione della determinazione di approvazione della graduatoria, in caso di esaurimento del fondo a disposizione, redigerà due elenchi distinti, di cui uno relativo ai beneficiari e l'altro relativo agli ammessi non beneficiari per assenza di risorse.

I contributi oggetto del presente bando non sono cumulabili ad analoghi contributi pubblici e/o agevolazioni fiscali, nazionali o locali.

ART. 8 – VALIDITA' DEL BANDO

Il periodo di accesso agli incentivi di cui al presente disciplinare decorre dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio e termina in data **01/12/2022**.

Il presente avviso e la modulistica per la presentazione della domanda di accesso agli incentivi può essere:

- richiesto a Ufficio Relazione con il Pubblico – URP Via G. del Papa 41 – Empoli (FI);
- reperito sul sito internet, URL: <https://portale.comune.empoli.fi.it/web/trasparenza/albo-pretorio>.